



E. I.

Città di Modica

DELIBERAZIONE  
della  
GIUNTA COMUNALE  
N. 58 del - 4 MAR. 2022

OGGETTO: intitolazione dell'Ospedale Maggiore di Modica a Nino Baglieri.

L'anno duemilaventidue il giorno QUATTRO del mese di MARZO alle ore 14,40 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione G.C. n. 196 del 17.06.2021, esecutiva, con cui, per le ragioni infra riportate e qui da intendersi integralmente richiamate e trascritte, quest'Amministrazione ha promosso l'intitolazione a Nino Baglieri (deceduto nel 2007) dell'Ospedale Maggiore di Modica, aggiungendo al nome storico di "Ospedale Maggiore" quello di tale concittadino, la cui testimonianza di vita e di fede, ben note oltre i confini di questa Città, ha saputo e sa donare tanta speranza ad ogni sofferente, e ne fanno una figura esemplare di cui è giusto perpetuare la memoria ben al di là della semplice intitolazione di un toponimo stradale;

Dato atto che, trattandosi di struttura di proprietà dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, con nota prot. n. 26327 del 03.06.2021, è stato richiesto proprio a tale ASP di condividere l'iniziativa, e che quest'ultima, con nota del suo Direttore Generale, prot. n. 21060 del 15.06.2021, acquisita al prot. n. 28742 del 16.06.2021, ha comunicato di voler aderire alla suddetta iniziativa di intitolare l'Ospedale di Modica a Nino Baglieri;

Rilevato che, facendo seguito a tale indirizzo, con nota prot. n. U-0008001 del 02.03.2022, indirizzata al Prefetto di Ragusa e trasmessa anche a questo Ente, che l'ha acquisita al proprio protocollo al n. 10775 del 03.03.2022, lo stesso Direttore Generale dell'ASP Ragusa, Arch. Angelo Aliquò, nella sua qualità, ha avanzato formale istanza intesa ad ottenere la succitata intitolazione dell'Ospedale della Città di Modica alla memoria di Nino Baglieri, pur mantenendo il nome storico "Ospedale Maggiore";

Ritenuto di prendere atto di quanto sopra, e dato atto che l'intitolazione di tale struttura aperta al pubblico sul territorio di questo Ente, coinvolge la competenza di questa Amministrazione ai fini della relativa autorizzazione da parte dei competenti organi statali, come richiesta per legge;

Vista la vigente normativa che regola la materia:

- la legge 23.6.1927 n. 1188 "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei";
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10.02.1996 "Intitolazione di scuole, aule scolastiche, vie, piazze, monumenti e lapidi"
- il D.M. 25 settembre 1992;
- la legge n. 1228 del 24.12.1954 e l'art. 41 del nuovo regolamento anagrafico approvato con DPR n. 223/1989;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'art. 12, della L.R. n. 44/1991;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

### DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa e qui richiamate, anche per relationem alla deliberazione G.C. n. 196 del 17.06.2021, esecutiva, l'intitolazione dell'Ospedale Maggiore di Modica a Nino Baglieri (deceduto nel 2007) e di cui si allega apposita scheda (Allegato sub A), e ciò aggiungendo al nome storico di "Ospedale Maggiore", quello di tale concittadino, di cui è giusto perpetuare la memoria per la sua esemplare testimonianza di vita e di fede, con cui ha saputo e sa donare tanta speranza ad ogni sofferente;
2. Di dare atto che la suddetta intitolazione è subordinata all'autorizzazione di cui alla normativa citata in premessa, e decorrerà, pertanto, dalla data di rilascio di tale autorizzazione;
3. Di trasmettere a tal fine il presente atto alla Prefettura di Ragusa, demandando ogni atto a ciò

necessario al Segretario Generale dell'Ente;

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, a seguito di successiva votazione unanime, al fine di dare pronta attuazione a quanto infra deliberato nell'interesse dell'Ente.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere per la regolarità tecnica: **favorevole** / ~~sfavorevole~~

Modica, li *06.03.2022*

Il Responsabile del Settore

La proposta infra riportata si compone di n. 4 pagine, incluso il presente prospetto e n. allegati.

Visto  
L'Assessore al ramo

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. **58** del - **4 MAR. 2022**

Il Segretario Comunale

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  


L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



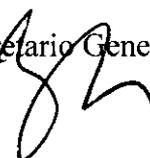
---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li - **4 MAR. 2022**

Il Segretario Generale



Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal **7 MAR. 2022** al **22 MAR. 2022**, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione. Modica li  
Il Segretario Generale

Modica li - **4 MAR. 2022**

Il Segretario Generale



---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale

# DIOCESI DI NOTO

## CURIA VESCOVILE

### Il Vicario Generale

Al Sig. Sindaco IGNAZIO ABBATE  
Comune di MODICA

Il Servo di Dio Nino Baglieri nasce a Modica il 1 maggio 1951. All'età di 17 anni, e precisamente il 6 maggio 1968, mentre lavora come muratore, cade da un'impalcatura dal quarto piano, a diciassette metri di altezza, riportando la frattura della colonna vertebrale. Sopravvive all'incidente e comincia per lui un calvario che lo conduce da un ospedale all'altro, subendo vari tipi di interventi chirurgici. Dopo due anni trascorsi al Centro tetraplegici di Ostia, ritorna a Modica senza più nessuna speranza di guarigione e rimanendo definitivamente inchiodato alla sedia a rotelle, paralizzato totalmente negli arti superiori e inferiori. Passano per lui così dieci lunghi anni di disperazione e tenebra, nella non accettazione della sua infermità, nell'invidia mortale e nell'odio verso tutti quanti vivono una vita normale in buone condizioni di salute. Poi finalmente avviene la conversione, scoprendo il mistero di Cristo e vivendo la sua sofferenza come offerta della propria vita sulla croce, per amore di Dio e del mondo intero. Dal momento della sua conversione, Nino sperimenta una *pace interiore che lo riconcilia con sé stesso e con il mondo. L'esperienza interiore che vive è così forte che sente il bisogno urgente di condividerla con gli altri.* Attorno a lui si viene a creare così una fitta trama di rapporti, e tante persone dall'incontro con lui ricevono conforto e pace. Diventa presto un punto di riferimento anche per tante persone che vengono a trovarlo da fuori Modica. Questa fitta trama di rapporti si incrementa ancor più e si avvalora quando Nino scopre di poter scrivere tenendo la penna in bocca. Il rapporto epistolare che ne nasce è impressionante: Nino scriverà con la bocca parecchie migliaia di lettere, trasmettendo attraverso di esse un messaggio di amore che aiuterà molti a ritrovare il senso della vita. Nell'archivio della sua casa a Modica Alta si contano a tutt'oggi ben 6500 lettere ricevute da Nino da persone di tutto il mondo. La sua testimonianza passa anche attraverso i microfoni di una radio locale e attraverso decine di incontri tenuti a Modica e in varie città della Sicilia e di altre regioni d'Italia, dove Nino viene invitato da parroci e vescovi a parlare a folle intere, soprattutto di giovani. Ha un'udienza anche con il papa San Giovanni Paolo II. Nella testimonianza di Nino Baglieri emerge costantemente un inno alla bellezza della vita come dono di Dio. Egli parla agli altri per dimostrare che nessuna prova, per quanto grave, può soffocare nella persona la gioia della vita. Significativo a riguardo il titolo del primo dei suoi libri scritti con la bocca: "Dalla sofferenza alla gioia". E come dimostrazione del suo amore alla vita, Nino non traslascia nulla di quelle cure sanitarie che possono in qualche modo aiutarlo a soffrire di meno. Il suo rapporto con i medici - soprattutto con il suo medico personale dottor Frasca - è costante, cercando in ogni modo di tenersi costantemente aggiornato sulle sue condizioni di salute e tenendo vivo interesse per per ogni novità che possa apportargli miglioramenti e agevolazioni. Da notare a riguardo il grande entusiasmo che Nino provò quando poté disporre finalmente di una carrozzina elettronica che poteva azionare da sé stesso con il mento. La grande eredità spirituale che Nino Baglieri lascia è la testimonianza di come ogni persona, anche in condizioni gravi di disabilità, può essere una grande risorsa e un grande aiuto per tutti gli altri.